

Cronaca

14 Marzo 2026

Presidio mobile dei Carabinieri nell'area della stazione

Il mezzo dell'Arma operativo vicino ai giardini Speyer come punto di ascolto per i cittadini e strumento di prevenzione contro spaccio e degrado urbano



14 Marzo 2026

Vicinanza, ascolto e prevenzione. Sono queste le parole chiave che guidano i servizi di prossimità dell'Arma dei Carabinieri nelle aree maggiormente frequentate e sensibili della città.

Il Comando Provinciale di Ravenna ha ulteriormente intensificato il controllo del territorio con l'impiego di una Stazione Mobile, posizionata strategicamente nei pressi dei giardini Speyer e della stazione ferroviaria.

La scelta di quest'area non è affatto casuale: il quadrilatero della stazione rappresenta un nodo nevralgico per il passaggio quotidiano di pendolari, turisti e studenti, ma è anche una zona costantemente attenzionata dalle forze dell'ordine per contrastare fenomeni di degrado sociale e spaccio di sostanze stupefacenti.

Portare la Stazione Mobile in questo specifico punto significa fornire una risposta tangibile alla richiesta di sicurezza di chi vive e transita abitualmente in quell'area, offrendo un vero e proprio avamposto di legalità immediatamente pronto a raccogliere le segnalazioni.

Sebbene la definizione stessa di "Stazione mobile" possa suggerire un veicolo in continuo movimento, l'impiego operativo di questa speciale unità è, in realtà, tendenzialmente statico. Non si tratta infatti di una semplice pattuglia di passaggio, ma di un vero e proprio "presidio temporaneo" che garantisce permanenza fissa e continuativa nel luogo assegnato.

Questo "ufficio su ruote" offre un'altissima visibilità, potenziando il normale dispositivo dell'Arma per concentrare la massima attenzione proprio dove la sicurezza urbana lo richiede maggiormente.

Il cuore pulsante di questa iniziativa resta la prossimità al cittadino. Tramite la Stazione Mobile, i Carabinieri assicurano un punto di ascolto e di riferimento diretto: chiunque può avvicinarsi per presentare denunce, chiedere informazioni o, semplicemente, trovare supporto e presenza rassicurante. In un contesto in cui peculiarità quali l'empatia e la capacità di interazione rappresentano elementi imprescindibili del lavoro quotidiano delle donne e degli uomini dell'Arma, la presenza della Stazione Mobile mira non solo a prevenire i reati, ma anche ad accrescere in modo significativo la sicurezza percepita. «È un modo per abbattere le distanze, consolidando quel profondo legame di fiducia e

vicinanza che unisce i Carabinieri alla cittadinanza».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*